



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.142/2015 DEL 09/12/2015

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118.



Relazione allo Schema di Disegno di Legge

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

In particolare, l'art. 73 prevede al primo comma:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; ..."

Precisando al quarto comma:

"4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.

Con sentenza ex art.60 cod. proc. amm. n. 550/2015, depositata in data 2/04/2015 la Sezione II del TAR Puglia ha definito il giudizio, in camera di consiglio, con sentenza in forma semplificata, accogliendo il ricorso R.G. 175/2015 promosso dalla dott.ssa Maria Grazia Morgese contro la Regione Puglia, ed ha condannato l'ente soccombente al pagamento delle spese di lite liquidate in euro 1.500,00, oltre accessori come per legge.

Con nota prot. AOO_144/1149 del 21 aprile 2015 il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ha rappresentato al Settore legale dell'avvocatura regionale l'insussistenza di ragioni di opportunità e di interesse pubblico alla proposizione dell'appello avverso alla richiamata sentenza del TAR.

In data 16 luglio 2015 lo studio legale della controparte ha trasmesso la specifica degli importi dovuti, acquisita al prot. AOO_144/2996 in data 19 novembre 2015.

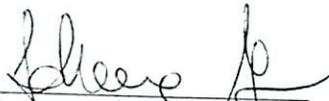
In esecuzione della pronuncia del TAR sopra richiamata occorre provvedere a quanto ivi deciso.

La spesa complessiva da sostenere in esecuzione della sentenza, valutata, all'esito dell'istruttoria preliminare, in Euro 2.553,20= comprensive di spese ed oneri, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità è riconosciuta, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con legge da parte del Consiglio regionale che provvede entro sessanta giorni dalla relativa proposta, decorsi i quali la medesima si intende riconosciuta.

Con riferimento alla suddetta spesa si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, con prelievo della somma di Euro 2.553,20= dal capitolo di spesa 1110090 della U.P.B. 6.2.1 con contestuale impingamento del capitolo 1318 della UPB 6.2.2.

La Dirigente della Sezione Ricerca Industriale e Innovazione provvederà al conseguente atto di impegno e liquidazione della somma di Euro 2.553,20= da assumersi sul capitolo 1318; l'atto di liquidazione resterà subordinato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale nelle forme previste dall'art. 73 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e smi.

La Dirigente della Sezione
Ricerca Industriale e Innovazione


(Adriana Agrimi)

L'Assessore allo Sviluppo Economico


(Loredana Capone)



Legge Regionale _____ 2015, n. ____
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett a)
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118

Art. 1

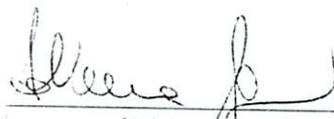
(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art.73 comma 1 lett a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118)
Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Puglia, Bari n.550/2015 R.G., dell'importo
di Euro 2.553,20=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73 comma 1 lett a) del
D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126.

Art. 2

(Norma finanziaria)

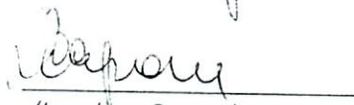
Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente articolo 1 si
provvede, mediante variazione di bilancio del corrente esercizio, come segue:
Variazione in diminuzione del capitolo 1110090-“Fondo di riserva per la definizione delle partite
pregresse” U.P.B. 6.2.1 per l'importo di Euro 2.553,20=, e contestuale variazione in aumento del
capitolo 1318 della UPB 6.2.2 di pari importo.

La Dirigente della Sezione
Ricerca Industriale e Innovazione



(Adriana Agrimi)

L'Assessore allo Sviluppo Economico



(Loredana Capone)

